# perchè questa giornata

L'intenzione di questo evento, frutto del lavoro di elaborazione di AGICES, di Assobotteghe e della Rete Italiana per il Disarmo, è quella di portare anche all'interno dell'ambiente del commercio equo una riflessione sul tema degli armamenti. La parte preponderante di questo momento di sensibilizzazione ed azione visibile verterà sull'impatto altamente negativo che le armi hanno nei confronti di uno sviluppo equo e sostenibile nei paesi del Sud del mondo. Desideriamo mettere in evidenza con dati, considerazioni e proposte come una diffusione incontrollata e pazza del le armi sia in antitesi forte con un miglioramento delle condizioni di vita che sia basato sulla giustizia,: il modello che il Commercio equo e solidale da anni intende promuovere nei paesi del Sud del mondo.

Per questo si è scelto di valorizzare lo spazio di incontro e di diffusione informativa che le botteghe sono in grado di garantire, integrandolo con le conoscenze specifiche degli organismi facenti parte della Rete Italiana per il Disarmo.

*Le armi non fanno male solo quando sparano, solo quando sono usate. La sola scelta di investire risorse in armamenti piuttosto che in sviluppo, sanità, istruzione... comporta dei grandi deficit per molte parti dell'umanità*

Se vuoi aiutare qualcuno a mangiare... non dargli solo il pesce ma insegna a pescare... e soprattutto non dargli armi!!

# i dati... gli strumenti...

La proliferazione degli armamenti e la crescita del commercio degli armi ha provocato e continua a provocare nel mondo centinaia di migliaia di vittime, con drammatiche ripercussioni nel campo dello sviluppo economico, dei diritti dell'uomo e della giustizia internazionale

Nell'ultimo biennio le spese militari mondiali sono aumentate del 18% arrivando al totale di 956 miliardi di dollari!.

Ogni anno vengono spesi nel mondo dai 50 ai 60 miliardi di dollari (in diminuzione) per aiuti alle popolazioni...

I Paesi sviluppati sono responsabili di circa il 75% di tutte le spese militari, a fronte di una popolazione che raggiunge solamente il 16% di quella mondiale.

La spesa miliare mondiale di un singolo anno supera di gran lunga quanto sarebbe sufficiente a raggiungere in 11 anni tutti gli Obiettivi del millennio per lo Sviluppo. Se il 10% delle spese militari mondiali fosse annualmente trasferito agli Obiettivi del Millenno, essi potrebbero essere raggiunti secondo le previsioni.

In questa giornata **"Il Commercio equo per un mondo senza armi"** approfondiremo gli aspetti sopra tratteggiati, utilizzando schede apposite e dati tratti da una ricerca condotta dalla Rete Disarmo con il supporto di Action Aid International.

# dove arrivare...

Obiettivo principale di questa giornata è la riflessione e l'approfondimento, reso possibile soprattutto dall'incontro di esperienze diverse e convergenti per la costruzione di un mondo di Giustizia. A partire da questo incontro sarà poi possibile articolare azioni comuni, dirette a cambiare nel concreto la situazione incontrollata delle armi nel mondo.

Ciò non è possibile senza un'adeguata conoscenza dei meccanismi di esclusione e di violenza che il sistema attuale continua a riprodurre.




### Cosa si può chiedere poi?

Che il nostro Paese non si renda complice di un commercio di armi che non tiene conto delle esigenze del mondo ed anzi va a colpire le popolazioni in maggiore difficoltà

Che si ripensi alle modalità di intervento negli aiuti allo sviluppo e nella cooperazione internazionale, per non "togliere" (nel concreto e con maggiore impatto) con una mano quanto si cerca di "portare" con l'altra...

AGICES ASSOCIAZIONE ASSEMBLEA GENERALE ITALIANA DEL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE — Associazione Botteghe del Mondo per un commercio equo e solidale — CONTROLLARMI rete italiana per il disarmo

AGICES ASSOCIAZIONE ASSEMBLEA GENERALE ITALIANA DEL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE — Associazione Botteghe del Mondo per un commercio equo e solidale — CONTROLLARMI rete italiana per il disarmo